U.O.B. 3
SVILUPPO, VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Assessoriale n.146/Gab del 24/06/2022 con il quale il dott. Giuseppe Maurici è stato nominato direttore reggente dell'Ente Parco Regionale delle Madonie;
VISTE le LL.RR. nn.98/81, 14/88 e 71/95;
VISTO il D.Ass. 9.11.1989, n.1489, istitutivo del Parco delle Madonie e del suo Ente di gestione, così come modificato dal Decreto Assessoriale. 18 aprile 1996, n. 263, relativo alla disciplina di massima delle attività esercitabili in ciascuna zona del territorio del Parco delle Madonie;
VISTO il D.Ass. 4 febbraio 1992, n. 67, di modifica alla perimetrazione del Parco delle Madonie
VISTA la carta delle zone del Parco allegato al D.A. n. 599/11 del 24.11.1999;
VISTO l'art. 9, della L.R. 98/81 e s.s. m.m. i.i., il quale prevede che "*È in ogni caso soggetto ad autorizzazione dell'Ente Parco lo svolgimento di attività relative alla fruizione turistica e sportiva da esercitarsi nell'ambito delle zone A, B, e C del Parco*";
VISTO l'art.17 della L.R. 98/81 sostituito dall'art.16 della L.R. 14/88;
VISTA la nota dell'Ente del 25 agosto 1992, prot.3703, Informativa sulla fruizione in area di Parco;
VISTO il decreto n. 263 del 18 aprile 1996, "Modifica della disciplina di massima delle attività esercitabili in ciascuna zona del territorio del Parco delle Madonie", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 29 dell'1 giugno 1996 che prevede al Capo VI- Disposizioni Particolari e Comuni Art. 19 la disciplina sulle " *Attività sportive e di fruizione";*
VISTA la Circolare Ass. Terr. e Amb. 18 dicembre 1989 n.76800 Applicazioni sanzioni amministrative;
CONSIDERATO che è compito del Corpo forestale, nelle sue articolazioni territoriali operanti in area di Parco, vigilare, controllare ed accertare con apposito rapporto e verbale, i divieti di cui all'art. 16 L.R. 14/88, nonché quelli relativi alle attività di massima esercitabili in ciascuna zona di Parco, dandone immediata comunicazione scritta alla Direzione di questo Ente;
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale";*
VISTO la LR n. 13 del 8 maggio 2007 e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007;
VISTO il D.D.G. dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 183 del 22/03/2012 di approvazione del Piano di Gestione "Monti Madonie" della Rete Natura 2000 Sicilia;
CONSIDERATO che l'area interessata ricade all'interno della ZPS cod. ITA 020050 denominata Parco delle Madonie;
VISTO il Regolamento di organizzazione ex art.1 comma 3 della L.R. n.10/2000 approvato con D.A.Territorio ed Ambiente n.102/GAB del 12/04/2005;
VISTA la nota dell'ARTA – Servizio 3 – Aree Naturali Protette prot. 48860 del 24.08.2020;
VISTO il D.A. dell'ARTA del 14 febbraio 2022 n. 36;

VISTA la richiesta dell'Istituto Comprensivo di Petralia Soprana, acquisita al protocollo dell'Ente al n.4172 del 03/11/2025, con la quale chiede l'autorizzazione a poter effettuare una uscita didattica presso il pianoro di Piano Battaglia nel territorio di Petralia Sottana, il giorno 12 novembre 2025, con un gruppo di n. 43 partecipanti di età media 8-10 anni, più n. 9 accompagnatori;
CONSIDERATO che lo svolgimento dell'attività richiesta è ammessa e compatibile con le finalità istitutive del Parco delle Madonie, così come previsto dalla legge e dalle norme vigenti in materia;

AUTORIZZA

L'Istituto Comprensivo di Petralia Soprana, nella persona del Dirigente Scolastico dott. Amoroso Leonardo, ad effettuare una uscita didattica presso il pianoro di Piano Battaglia nel territorio di Petralia Sottana, il giorno 12 novembre 2025, con un gruppo di n. 43 partecipanti di età media 8-10 anni, più n. 9 accompagnatori.
Il richiedente in qualità di responsabile dell'attività, dovrà prendere accordi con il Dipartimento in indirizzo, prima di accedere nella località, al fine di assicurarsi che non ci siano in corso eventuali lavori e che ci siano le idonee condizioni affinchè la presente autorizzazione venga esercitata nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.
Ai fini del rispetto dei luoghi dal punto di vista ambientale e naturalistico, ad ogni buon fine si riportano i divieti della disciplina delle attività esercitabili nelle aree del Parco nonché quelli di cui all'art. 17 della l.r.14/88:

- ✓ ***divieto di asportare, raccogliere o manomettere rocce, fossili, minerali;***
- ✓ ***divieto di danneggiare, disturbare o catturare animali, raccogliere e distruggere nidi o uova;***
- ✓ ***divieto di introdurre specie estranee alla fauna o alla flora della zona;***
- ✓ ***divieto di cattura, uccisione, danneggiamento o disturbo di specie animali, raccolta e danneggiamento di quelle vegetali, nonché l'introduzione di specie estranee vegetali o animali che possano alterare l'equilibrio naturale;***
- ✓ ***divieto di esercitare la caccia e l'uccellazione:***
- ✓ ***divieto d'introduzione da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi altro mezzo distruttivo o di cattura;***
- ✓ ***divieto di praticare il campeggio;***
- ✓ ***divieto di accendere fuochi all'aperto;***
- ✓ ***divieto di svolgimento di attività pubblicitarie non autorizzate dall'Ente Parco;***
- ✓ ***divieto di introdurre veicoli a motore, ad eccezione di quelli utilizzati per motivi di servizio o autorizzati dall'Ente Parco per lo svolgimento delle attività consentite;***
- ✓ ***divieto di abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori o predisporre posti di raccolta degli stessi.***

Inoltre, in ottemperanza alle indicazioni della nota ARTA – Servizio 3 Aree Naturali Protette prot. 48860 del 24.08.2020, è vietato l'accesso per la fruizione e le attività di tempo libero in aree a pericolosità e geomorfologica elevata (P3) e molto elevata (P4):

- ***nel caso di allerta meteo idrogeologica arancione e rossa emanata dalla Protezione Civile Regionale***
- ***subito dopo un evento piovoso eccezionale e nelle 24 ore successive;***
- ***subito dopo un evento sismico avvertito e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e nelle 24 ore successive;***
- ***al verificarsi di una delle sopradette circostanze, è inoltre obbligatorio allontanarsi dalle aree interessate.***

Si riportano altresì le specifiche prescrizioni, cui bisogna scrupolosamente attenersi:

- ✓ ***non lavare oggetti in fontanili o corsi d'acqua utilizzando detergenti chimici;***
- ✓ ***non utilizzare apparecchi che producono rumori per non arrecare disturbo alla fauna;***
- ✓ ***non apporre chiodi negli alberi e non legare fili di ferro;***
- ✓ ***non allontanarsi, fuoriuscendo dal sentiero.***

Ai fini del rilascio della presente autorizzazione è espressamente richiamato l'obbligo di rispetto delle "*Norme in Materia Ambientale*" di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che regola, tra l'altro, *la gestione dei rifiuti* che devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente.
Il soggetto richiedente ha l'obbligo, al termine dell'attività di lasciare l'area pulita.
In particolare, i rifiuti devono essere smaltiti:
a) *senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonche' per la fauna e la flora;*
b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.
La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini della compatibilità dell'attività richiesta, raccomandandosi, pertanto, la scrupolosa osservanza del rispetto dei luoghi e dei divieti generali previsti, nonché quelli indicati dal D.Ass. n° 1489/89 e s.m.i. per ciascuna zona di Parco.
La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e/o ogni altra autorizzazione da emanarsi da parte di Autorità Pubbliche o privati.
Si precisa inoltre, in ordine ad eventuali danni a persone e/o cose del soggetto autorizzato e/o di terzi che avessero a verificarsi nel corso dello svolgimento dell'attività organizzata, nonché in ordine alla sorveglianza e al rispetto delle condizioni di sicurezza dei partecipanti, che questo Ente non assume alcuna responsabilità, la quale rimane esclusivamente a carico del soggetto autorizzato.
La presente autorizzazione è inviata ai Distaccamenti Forestali in indirizzo per quanto di competenza in ordine alle proprie funzioni di vigilanza per come previste dalla legge, nonché per la protezione del paesaggio, degli ambienti naturali e della vegetazione, avendo cura di comunicare eventuali motivi ostativi che possano impedire in termini di sicurezza il regolare svolgimento delle attività.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 6.12.1971, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana (ex D.P.R. 14/11/71 n°1199), entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Petralia Sottana

Il Direttore
(Dott.Giuseppe Maurici)

Documento firmato da:
GIUSEPPE MAURICI
05.11.2025 12:10:24 UTC